



**ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"**  
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661  
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: [www.istitutoargoli.edu.it](http://www.istitutoargoli.edu.it) - E-mail: [aqmm060003@istruzione.it](mailto:aqmm060003@istruzione.it) -  
Pec: [aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

I. O. - "A. ARGOLI"-TAGLIACOZZO  
Prot. 0004760 del 16/05/2024  
IV (Uscita)

**Ai docenti della Scuola secondaria primo e secondo grado**  
**Ai docenti della scuola infanzia e primaria**  
**Agli alunni e genitori**  
**AI DSGA**  
**All'Albo dell'Istituto**

**Oggetto:** Giornata della Legalità

*"Gli uomini passano, le idee restano e continueranno  
a camminare sulle gambe di altri uomini".*

**Giovanni Falcone**



L'educazione alla legalità e all'onestà costituisce un valore irrinunciabile, poiché studenti e cittadini devono essere consapevoli dei diritti e dei doveri di una comunità e devono comprendere che le leggi vanno vissute come opportunità e non come limiti. **Il 23 maggio è stata istituita la Giornata della Legalità per commemorare e celebrare le vittime di tutte le mafie.**

La giornata nasce a seguito della strage di Capaci, il 23 maggio 1992 appunto, in cui morirono il magistrato antimafia Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta, Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro.

Questa giornata rappresenta quindi un'occasione fondamentale e preziosa per restituire centralità al tema della lotta all'illegalità nelle sue più disparate forme e alle mafie di ogni genere, ricordando

anche Paolo Borsellino, Peppino Impastato e tutti gli altri uomini coraggiosi che si sono opposti a una cultura della disonestà, della violenza e della sopraffazione.

Soprattutto in un ambiente come quello scolastico, questa occasione diventa particolarmente preziosa per promuovere la cultura della giustizia e soprattutto per responsabilizzare i giovani e stimolarli, oltre che a una riflessione, anche proprio a un impegno personale, tanto nella difesa dei valori della convivenza civile, libera, onesta, pacifica e rispettosa del prossimo, quanto nella loro applicazione nella quotidianità. Le istituzioni scolastiche rappresentano allora strumenti potenti e indispensabili per radicare questa consapevolezza e questa memoria fra le giovani generazioni, memoria da intendersi come base da cui guardare al futuro e su cui costruire un percorso di cittadinanza attiva. Una scuola che può e deve porsi come un laboratorio di democrazia e di legalità, che sappia rendere chiaro a ogni studente come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche basate su dignità, libertà e sicurezza, che purtroppo non possono essere considerate come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute, comprese.

**Di seguito materiali didattici e spunti utili a una riflessione in merito:**

[I WebDoc di Rai Cultura : LA GIORNATA DELLA LEGALITA'](#)

[La mafia | Educazione civica | Rai Scuola](#)

[Educazione Civica - Educazione alla legalità e il contrasto alle mafie \(raicultura.it\)](#)

[I CENTO PASSI - YouTube](#) (film completo)

[abitare\\_margini.pdf](#) (libera.it)

[Parole online - Legalità - YouTube](#)

[Chi erano Falcone e Borsellino? - FocusJunior.it](#)

[Il cartellone per la Giornata della legalità \(23 maggio\) - Fantavolando](#)

[Fondazione Falcone | Per un futuro senza mafie](#)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Clementina Cervale  
(Documento firmato digitalmente)